



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE MARCO POLO**  
Codice fiscale 80126490152 – Cod. Mecc. MIIC8ER00V Codice Univoco UFRY1V  
Sede legale Via Liberazione, 23 -20030 Senago (MI) Tel. 02-99056808  
E-mail MIIC8ER00V@istruzione.it – sito: [www.marcopolosenago.edu.it](http://www.marcopolosenago.edu.it)



Determina n. 56

*All'Albo on line*  
*All'Amministrazione Trasparente*  
*Agli atti*

**Oggetto: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto relativo ai all'adesione all'accordo di rete di scopo COSMI – “Una rete per l'inclusione”. Scuola Capofila “ICS Bonvesin De La Riva - Legnano”, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per un importo contrattuale pari a € 150,00 (IVA esente).**

#### LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTO** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. n. 129/2018;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale E.F. 2023, regolarmente approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 18/01/2023, con delibera n. 63;
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il D.Lgs. n.36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

l'art. 17 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo il quale il comma 1 stabilisce: Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Il comma 2 prevede: In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

**VISTO**

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche i i individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**VISTO**

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

**VISTO**

l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

**VISTO**

l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.*"

**RITENUTO**

che la prof.ssa Rosa Di Rago, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;

**VISTO**

l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**TENUTO CONTO**

Che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

Che l'art. 7 del DPR n. 275/1999 prevede che le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e che gli accordi sono aperti all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi e prevedono iniziative per favorire la partecipazione alla rete delle istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà;

**PREMESSO**

Che l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

**PREMESSO**

Che l'art. 1 comma 70 della legge 13 luglio 2015, n. 107 dispone che gli Uffici scolastici regionali promuovano la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito;

**VISTE**

Le Linee guida adottate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota MIUR 07.06.2016, PROT. N. 215;

**CONSIDERATO**

Che detta rete di ambito ha tra l'altro lo scopo di facilitare la costituzione di reti (reti di scopo) per la valorizzazione e formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo ambito territoriale;

**CONSIDERATO**

Che le istituzioni scolastiche aderenti hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni;

**CONSIDERATO**

che l'adesione alla rete è finalizzata al miglioramento delle attività didattiche;

**VISTO**

la delibera n. 92 del Consiglio di Istituto del 30 giugno 2023;

**CONSIDERATO**

che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 150,00, IVA esente, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

**DECIDE**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, l'adesione all'accordo di rete COSMI ICF – “Una rete per l'inclusione”. Scuola Capofila “ICS Bonvesin De La Riva - Legnano”;
- di autorizzare la spesa complessiva € 150,00, quota di partecipazione all'accordo di rete per la gestione amministrativa/contabile da versare alla scuola capofila “ICS Bonvesin De La Riva – Legnano, da imputare: Attività A.3.1 - ATTIVITÀ FUNZIONAMENTO DIDATTICO dell'esercizio finanziario 2023;
- di nominare la Prof.ssa Di Rago Rosa quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- di nominare la prof.ssa Rosa Di Rago quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 114 del D.lgs 36/2023;
- Di autorizzare il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi all'imputazione della spesa di € 150,00 di cui alla presente determina, al relativo capitolo di bilancio e all'emissione del mandato di pagamento;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza;



**La Dirigente Scolastica**

**Prof.ssa Di Rago Rosa**

documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme ad esso collegate

**Firmato digitalmente da ROSA DI RAGO**